

LUCE GALLERY

**GREG GONG, NEW WORKS**

23 Febbraio – 6 Maggio 2017



## GREG GONG

### QUOTIDIANI

#### **CRONACA QUI**

22 febbraio 2017, *Gong in mostra. Cerchi e puntini per un'emozione*

Luigina Moretti

#### **LA STAMPA**

5 marzo 2017, *Le "sliding doors" di Greg Gong mille opportunità esistenziali dietro lo spessore delle pennellate*

Emanuela Minucci

#### **LA REPUBBLICA**

30 marzo 2017, *Gli strati di colore raccontano un'intera vita*

Anna D'Agostino

#### **LA STAMPA**

26 aprile 2017, *Alla scoperta dell'Avanguardia nei laboratori dei giovani artisti*

Emanuela Minucci

### SETTIMANALI

#### **NEWS SPETTACOLO**

23 febbraio 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

2 marzo 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

9 marzo 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

23 marzo 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

30 marzo 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

6 aprile 2017, *New Works*

#### **NEWS SPETTACOLO**

13 aprile 2017, *New Works*

## **MENSILI**

### **ARTE E CRITICA CITY**

31 maggio 2017, *Luce Gallery*

## **ONLINE**

### **TORINOSETTE – LASTAMPA.IT**

16 febbraio 2017, *Greg Gong alla Luce Gallery*

### **INCIRCOLARTE.WORDPRESS.COM**

19 febbraio 2017, *New Works – Greg Gong*

### **100TORRI.IT**

22 febbraio 2017, *Piemonte Arte: Levi, Velly, Gong...*

### **NEWSPETTACOLO.COM**

22 febbraio 2017, *New works dal 23 febbraio al 08 aprile 2017 Luce Gallery Torino*

### **ARTE.GO.IT**

23 febbraio 2017, *Greg Gong. New works*

### **ARTE.IT**

23 febbraio 2017, *Greg Gong. New Works*

### **ARTRIBUNE.COM**

23 febbraio 2017, *Greg Gong - New Works*

### **CONTEMPORARYTORINOPIEMONTE.IT**

23 febbraio 2017, *Greg Gong*

### **EXIBART.COM**

23 febbraio 2017, *Greg Gong - New Works*

### **FRIEZE.COM**

23 febbraio 2017, *Greg Gong: 'New Works'*

### **LEPETITJOURNAL.COM**

23 febbraio 2017, *Greg Gong, New Works*

### **MYARTGUIDES.COM**

23 febbraio 2017, *Greg Gong: New Works*

**SGUARDISUTORINO.BLOGSPOT.IT**

23 febbraio 2017, *Dal 23 febbraio una nuova mostra del californiano Greg Gong alla Luce Gallery.*  
*Ingresso libero*  
Edoardo Arpaia

**NEWSPETTACOLO.COM**

10 marzo 2017, *Greg Gong New works 23 febbraio – 8 aprile*

**TORINOGGI.IT**

10 marzo 2017, *L'artista Greg Gong espone i suoi "New Works" alla Luce Gallery*

**EX-CHAMBER-MEMO5.SEESAA.NET**

23 marzo 2017, *Greg Gong, New Works @ Luce Gallery, Torino*

**WSIMAG.COM**

28 marzo 2017, *Greg Gong*

**DOATTIME.BLOGSPOT.IT**

29 marzo 2017, *Torino Tour Gallery*  
Domenico Olivero

**REPUBBLICA.IT**

30 marzo 2017, *Gli strati di colore raccontano un'intera vita*  
Anna D'Agostino

**NUOVASOCIETA.IT**

4 aprile 2017, *"New Works". Le emozioni stratificate di Greg Gong*  
Emanuele Rebuffini

**MEDIUM.COM**

27 giugno 2017, *5 galleries to visit in Italy*

## Luce Gallery

# Gong in mostra Cerchi e puntini per un'emozione

Cerchi che si intersecano, linee rette che si ripetono, tracce orizzontali che si intersecano con altre verticali, colori che sfumano e creano effetti sfocati: sono i dipinti di Greg Gong, da domani esposti alla Luce Gallery di Torino. È la seconda volta dell'artista californiano nelle sale della galleria di corso San Maurizio 25. La prima personale fu ospitata nel 2014 e coincise anche con il suo debutto sulla scena artistica italiana. Contemporaneamente Gong esponeva in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. La rassegna torinese propone una nuova serie di dipinti dove si svela la tecnica complessa usata dal pittore di Los Angeles, un ripetersi di strati di pittura indicativi di un particolare stato d'animo, fatto anche di incertezze, di per-



corsi tortuosi. «I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari - spiegano dalla galleria - , che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto». La mostra, che si inaugurerà alle 18,30, rimarrà allestita fino all'8 aprile prossimo.

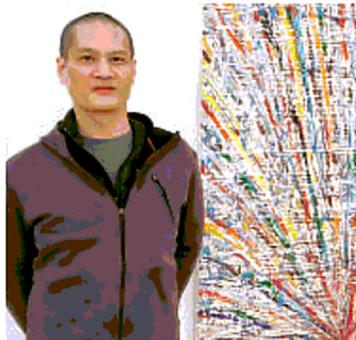
[l.mo.]

**A Luce Gallery fino all'8 aprile**

## Le "sliding doors" di Greg Gong mille opportunità esistenziali dietro lo spessore delle pennellate

EMANUELA MINUCCI

Greg Gong è un artista californiano che usa il pennello come fosse un bisturi: riuscendo a tagliuzzare attorno al colore una selva di emozioni. A volte l'effetto lo ottiene per sottrazione, a volte per accumulo, fatto sta che dietro ogni microscopico guizzo di vernice acrilica riesce a scolpire nuovi mondi. Qualcuno può vederci una via di fuga, qualcun altro una porta girevole che fa pensare su noi stessi, qualcun altro ancora un cambio di rotta improvviso. Sotto quel turbinio di colori c'è la vita, lo stratificarsi del quotidiano, giornate che cominciano arancioni e piombano all'improvviso nel nero. Come accade nella vita. Fiori che diventano abissi. Sfere perfette che a ben guardare sono buchi neri. Emozioni stratificate, insomma. Passi su cui tornare, decisioni di cui pentirsi. Vittorie acclamate,



**L'artista**  
Gong ci ha messo un po' per decidere di fare l'artista: prima voleva diventare ingegnere poi si è messo a dipingere in uno studio californiano con Jon Pestoni, quindi ha trovato un suo stile

trionfi puri. Ecco perché quando osservi una tela dipinta da Greg Gong ci puoi scovare dentro tutto. Sfumature infinite come gli sguardi sul mondo. Em-passe, partenze a razzo, inizio, fine. Dietro una passata di verde c'è un giallo che fa spessore e poi torna, sedimenta, rinasce. E tutto questo si ottiene con

filosofici - prima ancora che estetici - strati di vernice. Il suo universo che nasce pennellata su pennellata è in mostra da Luce Gallery sino all'8 aprile. E l'avventura, dal titolo «New Works» vale il viaggio sino alla galleria di corso San Maurizio, dove Gong espone le sue opere per la seconda volta. Partendo

da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore che disegna l'archetipo di un cerchio, i dipinti di Greg Gong alla fine si svelano attraverso una complessa tecnica ottenuta usando decine di strati di pittura, su tela o pannelli. Per lui l'arte è un percorso lungo e passa attra-

verso l'uso quasi ossessivo della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale.

I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, e l'artista li meschia avendo già chiaro il risultato finale: un paesaggio interiore inedito che racchiude



## Paesaggi

Le tele di Greg Gong sono paesaggi esistenziali: la stesura di un colore sopra l'altro documenta la vita che da viola tenebroso nel giro di una'ora può diventare rosa fucsia

mille possibilità esistenziali. A volte l'immaginario appare sfuocato, e lì ognuno, come diceva Bruno Munari, può e deve vederci quello che vuole. Ma c'è qualcosa di indiscutibile: è un linguaggio fluido che racconta una natura del movimento. «Nei colori di Gong - spiegano i galleristi - troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, e anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto».

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli.

© BY NC ND ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO

**LUCE GALLERY**

## Gli strati di colore raccontano un'intera vita

**ANNA D'AGOSTINO**

**T**RA I FATTI, le scelte, gli avvenimenti dell'esistenza, ci sono sempre zone d'ombra, le indecisioni, le infinite occasioni. Qualcosa avrebbe potuto essere e non è. Eppure tutto ci ha guidato a quello che si è qui e ora. Ci è passato attraverso, anche con dolore, nutrendoci. La pittura del californiano Greg Gong affronta questi discorsi, mettendo su tela o pannelli tanti e tanti strati di pittura. La vita è un densificarsi di colori scuri o chiari, riferiti a quelli primari, utilizzando cerchi, linee rette, orizzontali e verticali, giocate con ripetizioni, tra orizzontale e verticale. Il principio è sempre il gesto della mano del disegnatore, da cui prende corpo il segno.

L'artista vive e lavora a Los Angeles, al 2014 risale la sua prima mostra in Italia, sempre da Luce Gallery, anno in cui ha esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Tra l'altro, ha partecipato alla collettiva al Museo di Capodimonte di Napoli, a cura di Eugenio Viola.

**Luce Gallery, corso San Maurizio 25, Torino, fino all'8 aprile 2017, [www.lucegallery.com](http://www.lucegallery.com)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA**GREG GONG**

Colori che si addensano per significare le vicende della vita, nella pittura del californiano in corso San Maurizio 25

Arte

**Noero**

✓ **Il blu totale di Nelson**  
Alla Galleria Noero di via Mottalciata 10 B durerà fino al 25 marzo la mostra «Cloak of rags» di Mike Nelson. L'allestimento restituisce al pubblico alcuni dei resti provenienti dall'installazione «Cloak» realizzata nel luglio scorso alla banca di Montecarlo.

**Panta Rei**

✓ **Pass-Ports**  
Nella nuova galleria d'arte in via Mercatini 5 la mostra «Pass-Ports, visioni straniere a Torino». Opere di artisti stranieri che abitano a Torino: Sarah Bowyer, Vesna Bursich, Julian Cackhi, Octavio Floreal, Paul Goodwin, Chen Li, Ernesto Morales e Shinya Sakurai.

# Alla scoperta dell'Avanguardia nei laboratori dei giovani artisti

Nella capitale del contemporaneo uno "stradario" alla ricerca del concettuale

**C'**è una Torino che comincia dalle Fondazioni Merz e Sandretto e, come nel Terzo Paradiso di Pistoletto, non sai fino a dove possa portarti. «È l'avanguardia bellezza - dicono parafrasando Humphrey Bogart, alla Galleria Noero di via Mottalciata, che in questi giorni espone il blu totale di Mike Nelson - e non puoi farci niente». Perché gli artisti da questa città cominciano, innovano, e non si fermano. Anzi, aprono i propri studi al pubblico creando spazi alternativi. Organizzano incontri nella cinquecentesca Casa del Pingone (anche la neo-direttrice di Artissima Ilaria Bonacossa ha organizzato qui la sua prima colazione per addetti ai lavori) e ricevono proprio lì, «dentro l'opera d'arte, nell'atelier dove dipingono o plasmano, partecipando i futuri clienti, dell'atto creativo e di un ambiente che è esso stesso opera d'arte».

EMANUELA MINUCCI

Giovani promettenti (o artisti già solidi) che hanno lo studio a San Salvario o in Vanchiglia, magari proprio in via Bava, dove la casa di Carol Rama è stata vincolata dalla Soprintendenza ed è un piccolo museo visitabile contattando la Galleria d'Arte Moderna. È la Torino d'avanguardia che si scopre passo dopo passo, come un pieghevole di Munari. Anche se non esiste una guida che possa raccontare questa rete di luoghi del Contemporaneo questi studi valgono il viaggio a Torino: almeno quanto la mostra «L'emozione dei colori nell'arte» (alla Gam e al Castello di Rivoli) o «The Institute of things to come» (alla Fondazione Sandretto di via Modane). Dai grandi nomi



agli artisti che oggi hanno fra i trenta e i quarant'anni e già espongono con puntualità a Londra e New York. Il viaggio torinese comincia dalle gallerie d'arte in cui è il Concettuale è di casa, come da «Luce Gallery» (che oggi espone i dipinti di Greg Gong: mille opportunità esistenziali dietro lo spessore delle pennellate) o Weber & Weber (via San Tommaso 7: dalle opere Liselotte Frauenknecht alla collezione permanente con pezzi di Mario Giacomelli o Agostino Bonalumi) all'ultima galleria di arte contemporanea nata in città, «Panta Rei» in via Mercatini 5, dove stanno esponendo otto giovani artisti stranieri che hanno scelto Torino per lavorare e vivere. Fra loro, Ernesto Morales,



classe 1974, che apre volentieri il suo studio al pubblico (corso Giulio Cesare 24, per appuntamenti [moralesern@gmail.com](mailto:moralesern@gmail.com)) soprattutto ora che è zeppo di nuovi lavori che esporrà fra qualche mese alla Salomon e alla William Holman di New York. Un altro atelier che merita la visita è quello di Maura Banfo - vicina all'arco rosso del Lingotto (anche quella un'opera d'arte che l'amante del contemporaneo non può che apprezzare) in via Asuncion 3. Il suo lavoro è fatto di apparizioni. Presenze che si affacciano, dettagli minuziosi che sembrano reclamare una totalità integrante, ma assente. «Come i ricordi tipici del risveglio che, annebbiati, sfocati o immersi ancora nel buio, mantengono in certe sfumature una lucidità rivelatrice» racconta l'artista. Sono lavori che davvero valgono il viaggio fin dalle parti dell'Oval. Registro opposto e complementare per Diego Scropo, classe 1981, che al 39 di via Mazzini sta lavorando alla «Deriva delle Forme» che diventerà una mostra al 515 Creative Shop di via Mazzini 40 dal 19 maggio al 26 maggio, nella settimana del Salone del Libro. Si tratta di due opere/libri che raccolgono la sua ricerca artistica sino ad oggi. L'artista ha condotto un'indagine sulla natura dei suoi stessi dipinti, racchiudendola nelle pagine di due singolari volumi: «Stele» stampato nero su nero, custodito in un blocco di resina scura scolpito in bassorilievo e «La deriva delle forme», appunto, stampato a colori, su carta patinata e brillante. Le pagine non contengono parole, ma un linguaggio visionario delle forme in inquietta mutazione, in bilico fra concretezza e dissolvimento. Un viaggio che inviterà i visitatori a tornare ancora a Torino, magari già il 15 maggio quando la galleria di Franco Noero in piazza Carignano inaugurerà la mostra dedicata a Mark Handforth, il mago del site-specific.

**Studi a case in alto lo studio dell'artista Maura Banfo A fianco la «casa-feticcio» di Carol Rama in via Bava che la Soprintenden za ha vincolato come studio d'artista: per visitarla si può contattare la Gam**

© BY FINE/NOI/ALCANTARA/DEPTO/REBER/RA



LE MIGLIORI FIRME  
CON SCONTI  
FINO AL 70%  
SULLE COLLEZIONI  
PRIMAVERA / ESTATE

APERTURA STRAORDINARIA  
1 MAGGIO DALLE 10 ALLE 21

JILSANDER  
LA PERIA

ARMANI  
OUTLET  
TRUSSARDI

GUCCI  
DSQUARED2

roberto cavalli  
BROOKS BROTHERS

23 Febbraio 2017  
02 Marzo 2017  
09 Marzo 2017  
23 Marzo 2017  
30 Marzo 2017  
06 Aprile 2017  
13 Aprile 2017

pag. 10  
pag. 10  
pag. 14  
pag. 14  
pag.16  
pag.16  
pag.16

---

## NEW WORKS

**dal 23 febbraio al 08 aprile**

**Luce Gallery Torino**

Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale. Il linguaggio formalista usato è il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale.

*Luce Gallery*

*corso San Maurizio 25, Torino*

*[www.lucegallery.com](http://www.lucegallery.com)*

**PINACOTECA**

**GIOVANNI E MARELLA AGNELLI**

Lingotto. Via Nizza 230/103  
tel 011 0062713 – www.pinacoteca-agnelli.it

**Il viaggio dell'eroe** Da Atene alla Magna Grecia, dal racconto all'immagine a cura di Federica Giacobello  
24 marzo - 3 settembre

Un percorso dedicato alle figure di eroi presenti nel mito greco e raffigurati sui preziosi vasi della Collezione di ceramiche attiche e magnogreche di Intesa Sanpaolo.

**BURNING GIRAFFE ART GALLERY**

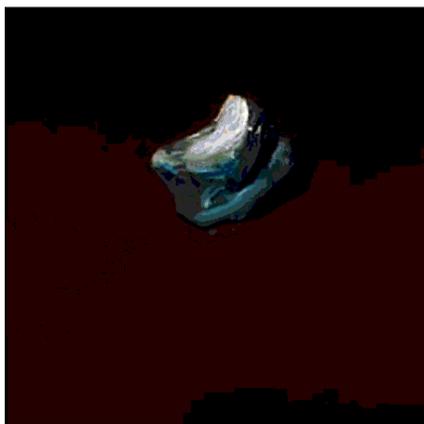
via Eusebio Bava 8/a – tel 347 7975704  
www.bugartgallery.com

**Ugo Ricciardi** Nightscapes  
fino all'8 aprile

**Rosario Vicidomini** Fremito a perdere  
27 aprile - 3 giugno

Vicidomini non si sforza di riprodurre la realtà attraverso i suoi dipinti; non si pone l'obiettivo di riprodurre alcunché. I sassi e i vasi sono solo forme per dar vita all'espressione, così che questa non si ritrovi a vagare senza meta sulla tela. Dandole una forma, il messaggio si dispiega; punta alla trasparenza riuscendo a rimanere misterioso.

Rosario Vicidomini, *clr60c-16*, 2016 / Burning Giraffe Art Gallery



**GAGLIARDI E DOMKE**

via Cervino 16 – tel 011 19700031  
www.gagliardiedomke.com

**Dialogs**

serie di incontri  
fino al 29 giugno

**LUCE GALLERY**

corso San Maurizio 25 – tel 011 8141011  
www.lucegallery.com

**Greg Gong** New works

fino all'8 aprile  
Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Gong celano in

realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

**Daive Balliano**

25 maggio - 22 luglio

**NORMA MANGIONE GALLERY**

via Matteo Pescatore 17  
tel 011 5539231 – www.normamangione.com

**Salvo** Se io disegno questo  
fino al 13 aprile

Salvo disegnava moltissimo, usando i primi fogli che aveva a disposizione: quotidiani, carte intestate degli hotel, carta da lettere, quaderni, tovaglette dei ristoranti. In mostra sono presentati circa cinquanta disegni provenienti dall'Archivio Salvo, realizzati tra l'inizio degli anni '80 e gli anni 2000 e mai esposti prima.

**Stefanie Popp** Perpetual Overblues

26 aprile - 24 giugno



**GALLERIA MOITRE**

via Santa Giulia 37bis – tel 340 5172587  
www.galleriamoitre.com

**Irene Dionisio / Lavinia Raccanello / Emilio Vavarella**

fino al 15 aprile

**Adi Haxhijaj** Ripasso

a cura di Giorgia Achillarre e Giulia Cucco  
21 aprile - 20 maggio

**GALLERIA FRANCO NOERO**

via Mottalciata 10/b – tel 011 882208  
www.franconoero.com

**Mike Nelson** Cloak of rags (Tale of a dismembered bank, rendered in blue)



16 febbraio 2017

<http://www.lastampa.it/2017/02/16/torinosette/eventi/greg-gong-alla-luce-gallery-rl3Q5mlz2n0lO12OVgGXnM/pagina.html>

EVENTI

## GREG GONG ALLA LUCE GALLERY

16/02/2017



Seconda personale di Greg Gong alla Luce Gallery. L'artista californiano nelle sue opere pare reiterare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista meschia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. L'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento. Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua



e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto. Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli. Orario: dal martedì al sabato 15.30-19.30. Info: 011.8141011 - info@lucegallery.com - www.lucegallery.com. Prorogata fino al 13 maggio.

## NEW WORKS – GREG GONG

🕒 19 FEBBRAIO 2017    👤 INCIRCOLARTE    💬 LASCIA UN COMMENTO

*Luce Gallery ospita dal 23 febbraio all'otto aprile 2017 la seconda personale in galleria dell'artista californiano **Greg Gong**, che presenterà una nuova serie di dipinti.*

Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale.<sup>[1]</sup> I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola

### **Greg Gong – New Works**

LUCE GALLERY

Torino – dal 23 febbraio all'otto aprile 2017

Corso San Maurizio 25 (10124)

+39 0118141011 , +39 3292032053

press@emanuelabernascone.com

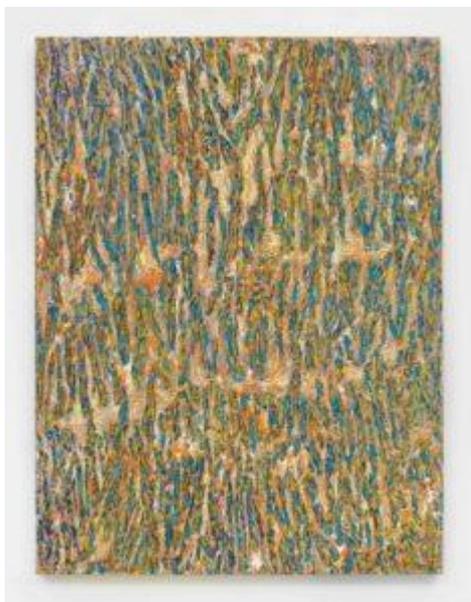
<http://www.lucegallery.com>



# PIEMONTE ARTE: LEVI, VELLY, GONG...

DI [REDAZIONE](#) · 22 FEBBRAIO 2017

## TORINO, LUCE GALLERY: GREG GONG, NEW WORKS



Luce Gallery è lieta di ospitare la seconda personale in galleria dell'artista californiano Greg Gong, che presenterà una nuova serie di dipinti. Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore in cui effettua un cerchio, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale. Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato in richiamo alla natura del

movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia a Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in un two person show alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in un group show al Museo di Capodimonte, Napoli.

### ***Greg Gong NEW WORKS***

***Inaugurazione 23 febbraio 2017 ore 18.30***

***Luce Gallery***

***Corso San Maurizio 25, Torino***

***dal martedì al sabato 15.30 – 19.30***

***www.lucegallery.com***

## Torino News

---

TORINO, 22 February 2017

### Mostre **New works dal 23 febbraio al 08 aprile 2017 Luce Gallery Torino**



# Greg Gong. New works

giovedì 23 febbraio 2017 - sabato 8 aprile 2017



sede: Luce Gallery (Torino).

Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale.

I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze.

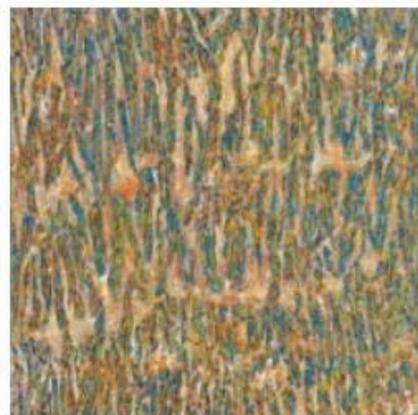
A volte l'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine.

Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino.

Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola.



HOME &gt; MOSTRE

**GREG GONG. NEW WORKS**

Greg Gong, 2016 01, oil on canvas, 60x47

**Dal 23 Febbraio 2017 al 08 Aprile 2017****TORINO****LUOGO:** Luce Gallery**SITO UFFICIALE:** <http://www.lucegallery.com>**COMUNICATO STAMPA:**

Luce Gallery è lieta di ospitare la seconda personale in galleria dell'artista californiano Greg Gong, che presenterà una nuova serie di dipinti. Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

**Greg Gong** vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola.

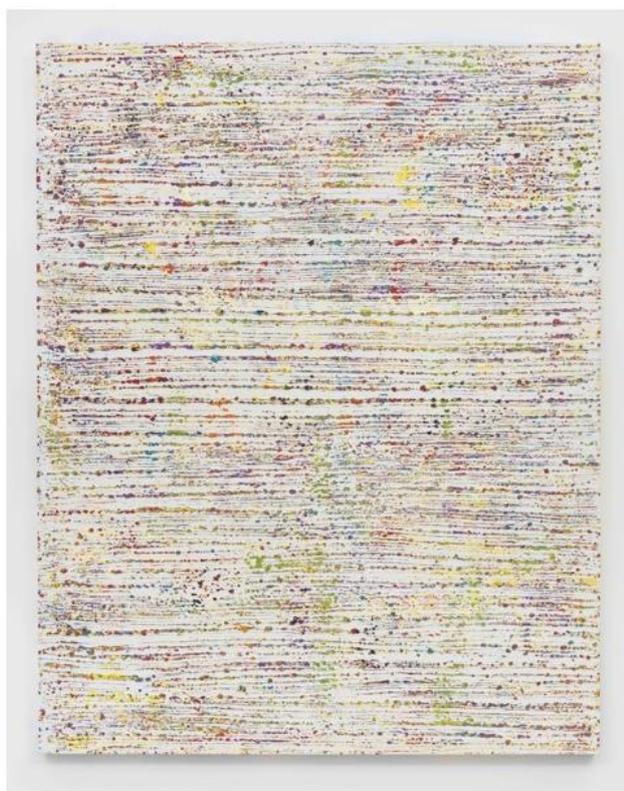
**Inaugurazione 23 febbraio 2017 ore 18.30**

## Greg Gong – New works

Torino - 23/02/2017 : 06/05/2017



Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.



### INFORMAZIONI

**Luogo:** [LUCE GALLERY](#)

**Indirizzo:** Corso San Maurizio 25 - Torino - Piemonte

**Quando:** dal 23/02/2017 - al 06/05/2017

**Vernissage:** 23/02/2017 ore 18,30

**Autori:** [Greg Gong](#)

**Generi:** arte contemporanea, personale

**Orari:** dal martedì al sabato 15.30 - 19.30

**Uffici stampa:** [EMANUELA BERNASCONE](#)

## Comunicato stampa

Luce Gallery è lieta di ospitare la seconda personale in galleria dell'artista californiano Greg Gong, che presenterà una nuova serie di dipinti. Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola.

## Greg Gong

MOSTRA



dal 30/09/2014 al 03/11/2014

Luce Gallery

Martedì 30 settembre, alle 18.30, si svolge negli spazi della Luce Gallery di Torino, l'inaugurazione della mostra di Greg Gong.

Le opere sono visitabili fino al 3 novembre con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30.

## Luoghi

*Luce Gallery*

corso San Maurizio 25, Torino

Torino - dal 23 febbraio all'otto aprile 2017

## Greg Gong - New Works



Greg Gong 2016 Oil on canvas  
[Vedi la foto originale]

### LUCE GALLERY

vai alla scheda di questa sede

Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Corso San Maurizio 25 (10124)

+39 0118141011 , +39 3292032053

press@emanuelabernascone.com

www.lucegallery.com

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

---

Giovedì 23 febbraio Greg Gong inaugura la sua seconda personale da Luce Gallery. I quadri di Gong sono stratificazioni di colore, raccontano un percorso tortuoso (simile a quello che ha portato lo stesso Gong ad essere un artista).

**orario:** da martedì a sabato 15.30 - 19.30

(possono variare, verificare sempre via telefono)

**biglietti:** free admittance

**vernissage:** 23 febbraio 2017. ore 18.30

**autori:** Greg Gong

**genere:** arte contemporanea, personale

# Greg Gong: 'New Works'

23 Feb 2017 – 8 Apr 2017

Luce Gallery

Largo Montebello 40

10124 Turin



**Du 23 Février au 08 Avril 2017 // Expositions**



### **GREG GONG, NEW WORKS**

**I quadri di Gong sono stratificazioni di colore, raccontano un percorso tortuoso (simile a quello che ha portato lo stesso Gong ad essere un artista).**

I quadri di Gong sono stratificazioni di colore, raccontano un percorso tortuoso (simile a quello che ha portato lo stesso Gong ad essere un artista). E ogni stratificazione, ogni linea che riparte quando sembrava essere arrivata a destinazione è come la vita: in continua mutazione, a volte in meglio a volte in peggio. Gong non offre risposte, documenta. Riflette solo opzioni con tutte le tinte che ha disposizione, perché un'esistenza è difficile da sintetizzare e persino una sola giornata, dove un'unica ora contiene viola contrariati e spensierati arancioni.

### **i Infos pratiques**

#### **ADRESSE**

25 C.so San Maurizio Turin Italie  
Note: Luce Gallery

#### **HORAIRE**

Du 23 Février au 08 Avril 2017

#### **SITE INTERNET**

<http://lucegallery.com>



Turin - Exhibition

Greg Gong: New Works  
Luce Gallery

23 Mar 2017 – 08 Apr 2017

The artist uses the paintbrush as a scalpel and creates forests of emotions around the colours.

Beneath the whirl of color there is life, the strata of the everyday world, days that start out orange and suddenly plunge into black. Just like what happens in life. Flowers that become chasms, spheres that on closer examination turn out to be black holes. Steps on which to backtrack, decisions to regret.



Greg Gong, Installation view at Luce Gallery

## Dal 23 febbraio una nuova mostra del californiano Greg Gong alla Luce Gallery. Ingresso libero

L'artista californiano **Greg Gong** presenta dal **23 febbraio all'8 aprile** la sua seconda personale "**New Works**" presso la **Luce Gallery** di corso San Maurizio 25 a Torino (inaugurazione giovedì 23 alle 18,30).



Gong nei suoi lavori parte sempre da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, per poi realizzarli con una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale. E' come se l'artista cercasse la ripetizione del disegno, del cerchio e delle linee rette, utilizzando colori primari mischiati con abilità per costruire tinte a volte inconsuete. Così operando, Gong crea opere che, nella loro sovrapposizione di strati, appaiono in continuo divenire, un po' come la vita di tutti i giorni, che si snoda fra cambiamenti a volte impercettibili, ma sempre presenti.

**Greg Gong** vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola.

La mostra è visibile dal martedì al sabato 15.30 – 19.30. Ingresso libero

[www.lucegallery.com](http://www.lucegallery.com)

Publicato da [Edoardo Arpaia](#) a 11:44:00

## Torino News

TORINO, 10 March 2017

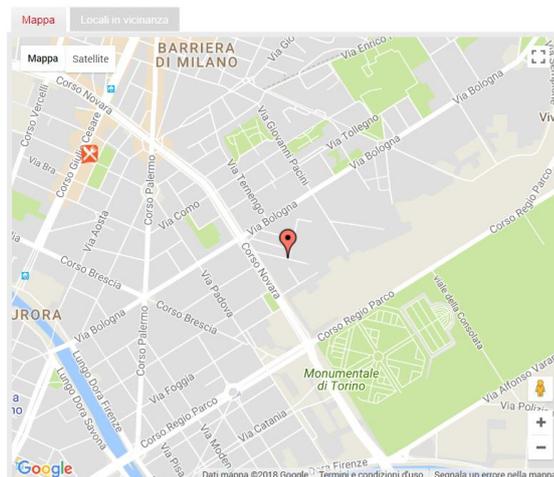
# Mostre **GREG GONG New works 23 febbraio – 8 aprile**

Luce Gallery è lieta di ospitare la seconda personale in galleria dell'artista californiano Greg Gong, che presenterà una nuova serie di dipinti. Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato in richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

**Greg Gong** vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli.



## L'artista Greg Gong espone i suoi "New Works" alla Luce Gallery

4

Consiglia



Fino all'8 aprile 2017, Corso San Maurizio



Luce Gallery ospita la seconda personale in galleria dell'artista californiano Greg Gong, che presenterà una nuova serie di dipinti. Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore, i dipinti di Greg Gong celano in realtà una complessa tecnica di svariati strati di pittura, su tela o pannelli, che svela l'assenza di contaminazione della purezza dell'immagine finale.

Il linguaggio formalista usato pare il tentativo dell'artista di imparare un esercizio che passa attraverso l'uso della ripetizione del disegno, del cerchio e di linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato richiamo alla natura del movimento.

Alcuni dipinti contengono la struttura del disegno in colori vibranti e non controllati in cui l'evoluzione artistica continua e ridefinisce la propria rappresentazione quasi a non arrivare mai alla fine. Questo continuo ripetersi di strati di pittura sono scelte ed indecisioni che influenzano l'artista, come la vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Nei colori di Gong non c'è contaminazione della sua franchezza, semmai troviamo esperienza e dolore, ma alla fine ogni strada è buona perché abile a ricordarci che nulla è veramente soddisfacente, anche quando la scelta è fatta ed il dipinto è terminato, è possibile trovare un altro punto, dubbio o progetto.

Greg Gong vive e lavora a Los Angeles. Nel 2014 ha esposto la sua prima mostra personale in Italia alla Luce Gallery. Nello stesso anno ha anche esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Il suo lavoro è anche stato esposto in una collettiva al Museo di Capodimonte, Napoli con la curatela di Eugenio Viola.

Greg Gong NEW WORKS

Luce Gallery, corso San Maurizio 25, Torino

dal martedì al sabato 15.30 - 19.30

● **Greg Gong, New Works @ LUCE GALLERY, Torino**

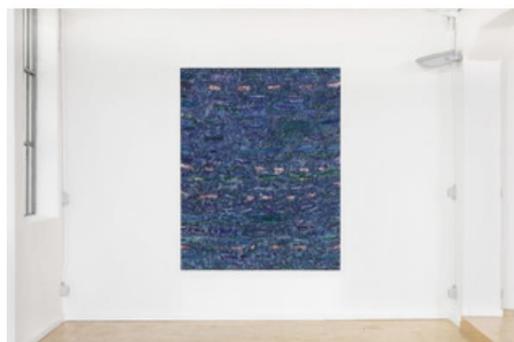
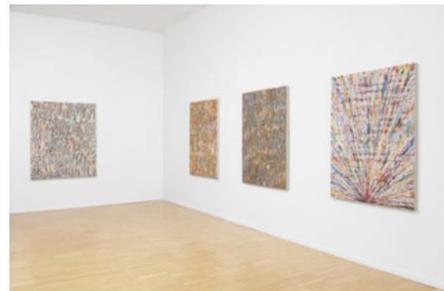
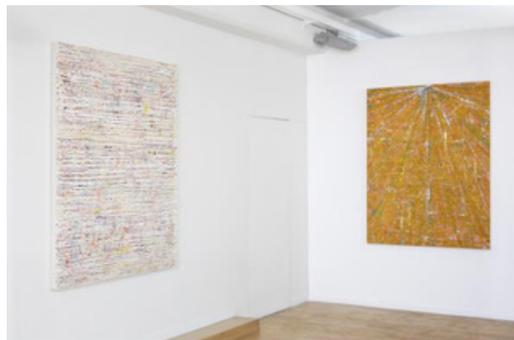
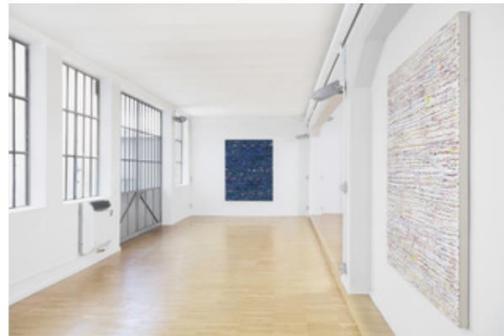
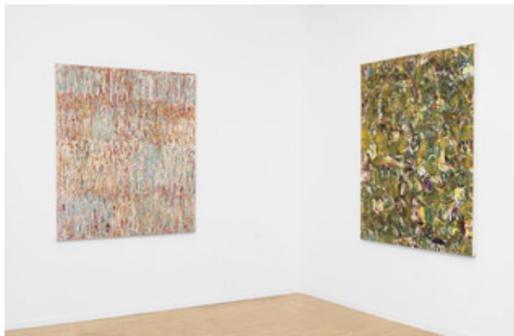
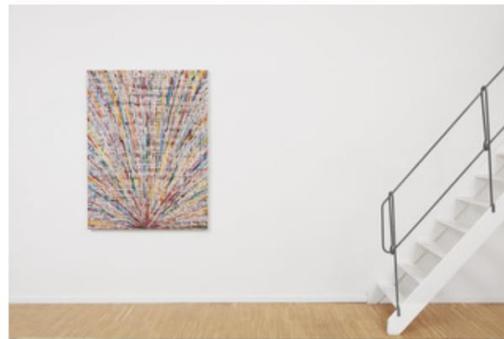
**Greg Gong, New Works**

@**LUCE GALLERY**

Largo Montebello, 40

10124 Torino Italy

23 Feb 2017 - 06 May 2017



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 152.4 X 121.9 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 142.2 X 106.6 CM



UNTITLED | 2017, OIL ON CANVAS, 182.8 X 137.1 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 142.2 X 106.6 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 142.2 X 106.6 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 152.4 X 119.3 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 152.4 X 121.9 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 142.2 X 121.9 CM



UNTITLED | 2016, OIL ON CANVAS, 152.4 X 116.8 CM

## Greg Gong

23 feb — 8 apr 2017 presso Luce Gallery a Torino, Italia



Greg Gong, Exhibition view. Courtesy of Luce Gallery

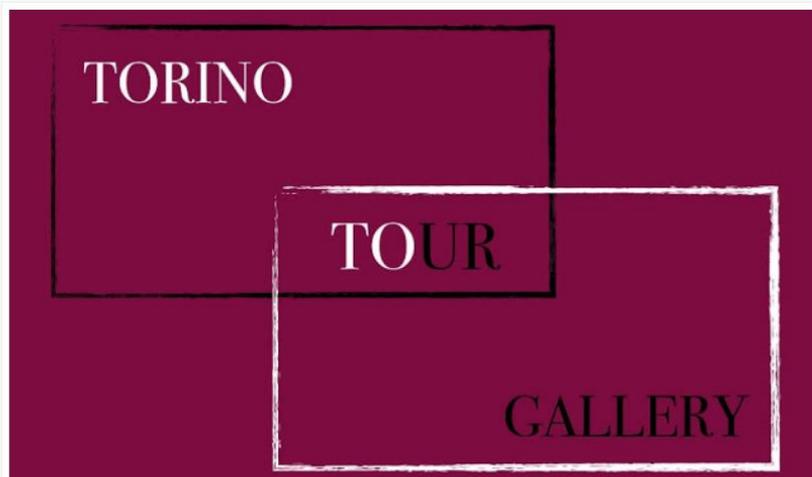
Greg Gong effettua un uso del pennello come fosse un bisturi, riuscendo a “tagliuzzare” attorno al colore una selva di emozioni. A volte l’effetto voluto lo ottiene per sottrazione, a volte per accumulo: stando attento ad ogni microscopico guizzo di vernice ad olio riesce a scolpire sulla tela nuovi mondi.

Qualcuno può vederci una via di fuga, qualcun altro una porta girevole che fa riflettere su noi stessi, qualcun altro ancora un cambio di rotta improvvisa. Sotto il turbinio di colore c’è la vita, lo stratificarsi del quotidiano, giornate che cominciano arancioni e piombano all’improvviso nel nero. Come accade nella vita. Fiori che diventano abissi, sfere che a ben guardare sono buchi neri. Emozioni stratificate, insomma. Passi su cui tornare, decisioni di cui pentirsi. Vittorie acclamate, trionfi puri. Ecco perchè quando osservi una tela dipinta da Greg Gong, puoi trovarvi tutto. L’occhio non riesce a fermarsi su un punto e continua a cercare sfumature infinite come gli sguardi sul mondo. Empasse, partenze a razzo, inizio, fine. Dietro una passata di colore giallo che fa spessore, l’artista ci ritorna e poi sedimenta, rinasce. E tutto questo si ottiene con filosofici - prima ancora che estetici - strati di vernice ad olio.

Partendo da un punto in cui il segno richiama il gesto naturale della mano del disegnatore che forma l’archetipo del cerchio, i dipinti di Greg Gong alla fine si svelano attraverso una complessa tecnica ottenuta usando decine di strati di pittura, su tela o pannelli di legno. Per l’artista l’arte è un percorso lungo e passa attraverso l’uso quasi ossessivo della ricezione del disegno, del cerchio e di elementari linee rette, nel contrasto tra la rappresentazione orizzontale e verticale.

Domenico Olivero, italian blogger art

## Torino Tour Gallery



Un approccio all'arte particolarmente interessante, per cui lo condivido con voi, scrivo di "Torino Tour Gallery" una passeggiata culturale per le vie dei quartieri della città. Piazze, strade, palazzi, case, monumenti, targhe, gallerie.

Si tratta di un bel percorso guidato alla scoperta e alla conoscenza delle particolarità torinesi. Con uno sguardo attento sul connubio tra arte contemporanea, con visita ad esposizioni di arte visuale e luoghi storici.

Ecco i luoghi della visita:  
Fetta di Polenta (luogo di ritrovo)

Chiesa di Santa Giulia

Galleria Davide Paludetto  
Project Room #3

Un progetto di mostra interamente realizzato in carta con soggetto principale la fotografia di Leonardo Aquilino.

Galleria Luce

In esposizione vi saranno le opere dell'artista americano Greg Gong, un turbinio di colori e di strati di pittura su tela o pannelli di legno.

Galleria Moitre

In mostra i lavori di Irene Dionisio, Lavina Raccanello e Emilio Vavarella, tre interventi accomunati dalla ricerca artistica sulla contemporaneità.

Galleria Norma Mangione

"Salvo, se io disegno questo" in mostra circa cinquanta disegni provenienti dall'Archivio Salvo, realizzati tra l'inizio degli anni '80 e gli anni 2000 mai esposti prima.

Costo del tour : 12 €

Realizzato grazie all'azienda di servizi turistici Cultural Way

Per info e prenotazioni:

Galleria Moitre +39 338 1426301 Mail - [info@galleriamoitre.com](mailto:info@galleriamoitre.com) Cultural Way +39 339 3885984 o visitare il sito: [www.culturalway.it](http://www.culturalway.it)

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2017 > 03 > 30 > Gli strati di colore racc...

## **Gli strati di colore raccontano un'intera vita**

ANNA D'AGOSTINO

TRA I FATTI, le scelte, gli avvenimenti dell'esistenza, ci sono sempre zone d'ombra, le indecisioni, le infinite occasioni. Qualcosa avrebbe potuto essere e non è. Eppure tutto ci ha guidato a quello che si è qui e ora. Ci è passato attraverso, anche con dolore, nutrendoci. La pittura del californiano Greg Gong affronta questi discorsi, mettendo su tela o pannelli tanti e tanti strati di pittura. La vita è un densificarsi di colori scuri o chiari, riferiti a quelli primari, utilizzando cerchi, linee rette, orizzontali e verticali, giocate con ripetizioni, tra orizzontale e verticale. Il principio è sempre il gesto della mano del disegnatore, da cui prende corpo il segno.

L'artista vive e lavora a Los Angeles, al 2014 risale la sua prima mostra in Italia, sempre da Luce Gallery, anno in cui ha esposto in una doppia mostra alla Shane Campbell Gallery di Chicago. Tra l'altro, ha partecipato alla collettiva al Museo di Capodimonte di Napoli, a cura di Eugenio Viola. Luce Gallery, corso San Maurizio 25, Torino, fino all'8 aprile 2017, [www.lucegallery.com](http://www.lucegallery.com)

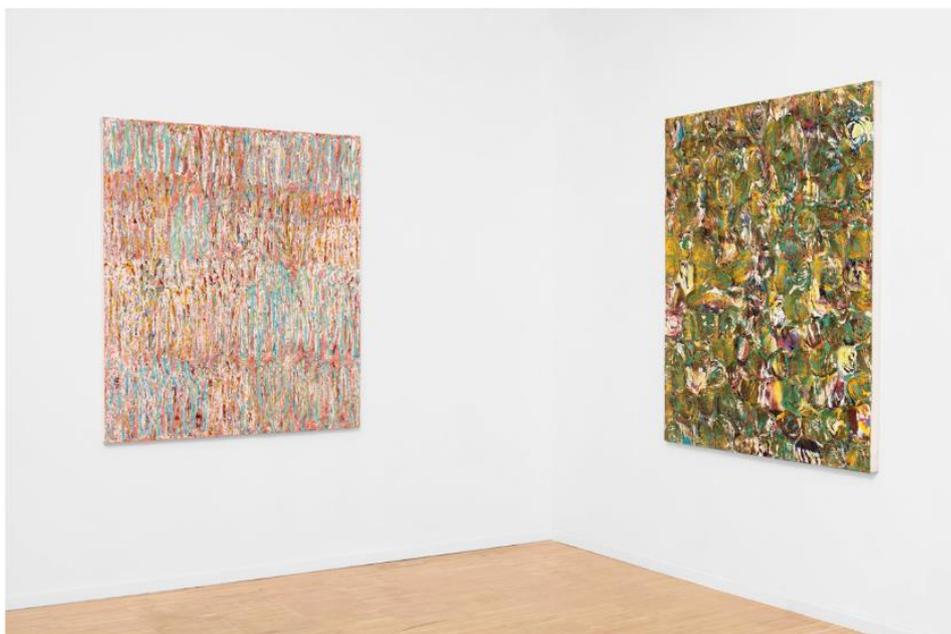


## “NEW WORKS”. LE EMOZIONI STRATIFICATE DI GREG GONG

📅 4 APRILE 2017

di Emanuele Rebuffini

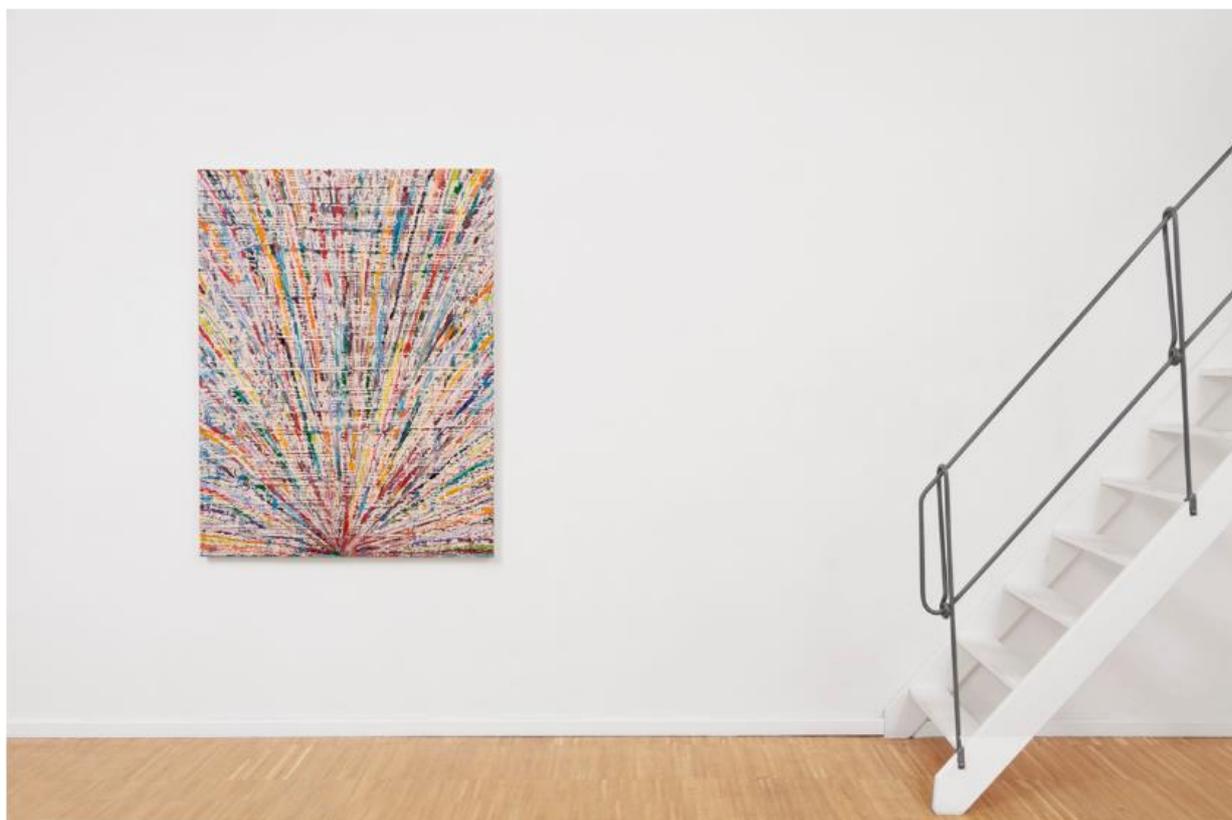
Non c'è nulla di veloce e di immediato nelle pennellate di **Greg Gong**, i suoi dipinti sono formati da decine di strati di vernice ad olio, frutto di un lavoro lungo e complesso che, partendo dalla naturalezza dei segni, cerchi e linee elementari, giunge ad una rappresentazione complessa tra l'orizzontale ed il verticale.



L'artista californiano Greg Gong in mostra da Luce Gallery fino al 13 maggio

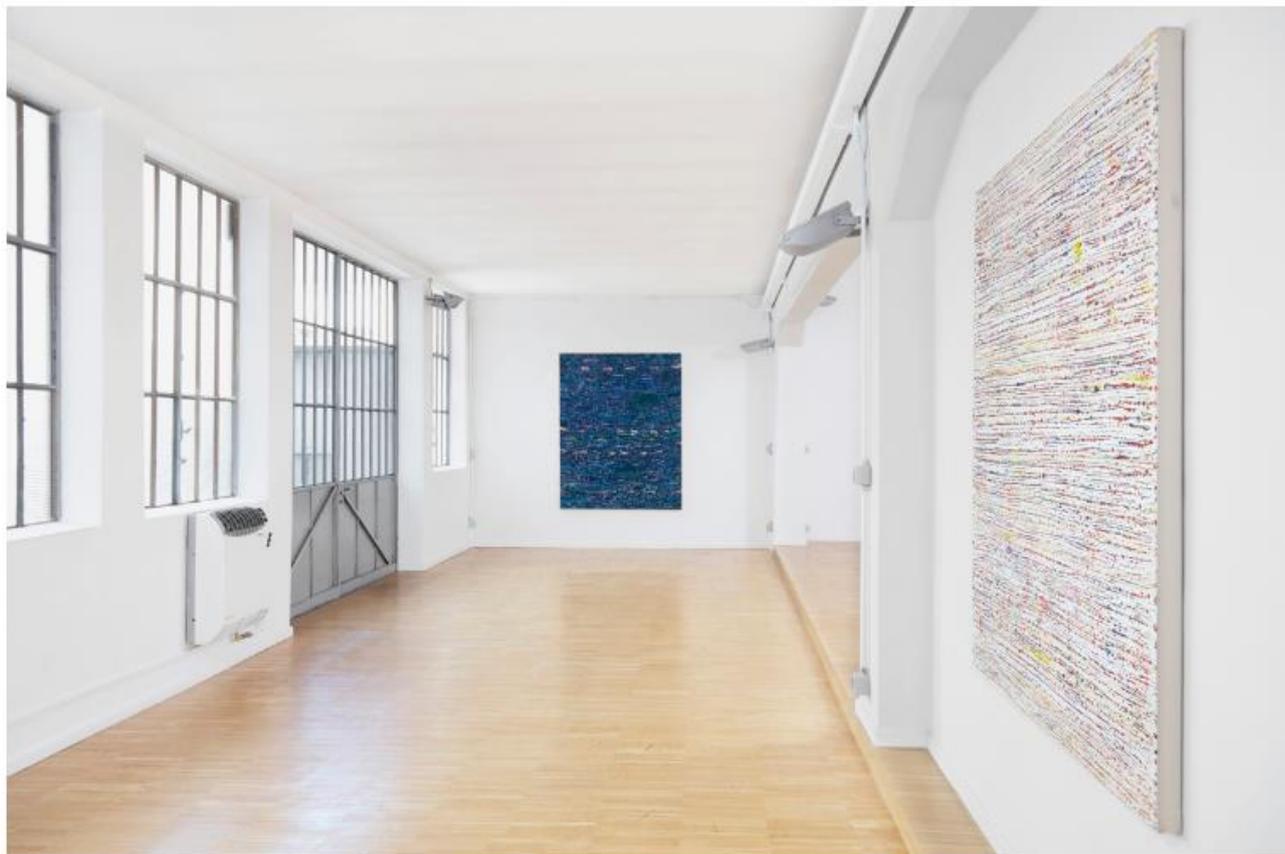
### L'artista californiano Greg Gong in mostra da Luce Gallery fino al 13 maggio

Il quarantaduenne artista californiano **Greg Gong** (vive e lavora a Los Angeles) è ora protagonista presso **Luce Gallery**, fino al **13 maggio**, della mostra personale **"New works"**. Dieci lavori inediti che dimostrano la qualità di questo artista che ha avuto un itinerario alquanto particolare, infatti, dopo gli studi a Berkeley, per una quindicina d'anni ha interrotto il suo percorso artistico per poi riprendere a dipingere, il che spiega anche perché in Italia sia poco conosciuto, a parte la prima personale alla **Luce Gallery** nel 2014 e una collettiva al **Museo di Capodimonte**.



**Greg Gong usa il pennello come fosse un bisturi, riuscendo a 'tagliuzzare' attorno al colore una selva di emozioni**

«**Greg Gong** è un artista astratto – spiega il gallerista **Nikola Cernetic** – che lavora prevalentemente per stratificazione del colore. I suoi dipinti sono molto lavorati, ci torna sopra in continuazione, è molto critico verso se stesso e raramente è soddisfatto. Dipinge su tela o su tela riportata su pannelli di legno perché ama le superfici dure, gli piace cimentarsi con i colori più difficili. Una pittura molto materica in cui troviamo quasi tutti i colori. Non c'è la prevalenza di un dato colore, anche se a prima vista potrebbe sembrare, infatti avvicinandosi alla tela ci si rende conto che ci sono tutti i colori, il verde, il giallo, il viola. Assistiamo ad un intreccio di direzioni, prima inizia con linee orizzontali, poi i suoi dipinti si verticalizzano. Nelle sue opere troviamo questa bilateralità, una doppia esposizione orizzontale e al tempo stesso verticale, e per questo trasmettono una sensazione di movimento. L'occhio non riesce a soffermarsi su una singola parte, non riesce a focalizzarsi su un dettaglio, quindi prevale una sensazione di 'fuori fuoco'. Prima realizza pennellate di pittura molto spessa, le fa seccare e poi ci dipinge sopra verticalmente, ma non è solo un mettere, un aggiungere pittura su pittura, spesso invece è un togliere. Siamo di fronte a lavori scultorei dove l'artista pare intervenire più con uno scalpello che non con un pennello.»



Siamo di fronte a lavori scultorei dove l'artista pare intervenire più con uno scalpello che non con un pennello

**Greg Gong** usa il pennello come fosse un bisturi, riuscendo a 'tagliuzzare' attorno al colore una selva di emozioni. A volte l'effetto voluto lo ottiene per sottrazione, a volte per accumulo: stando attento ad ogni microscopico guizzo di vernice ad olio riesce a scolpire sulla tela nuovi mondi. Sotto il turbinio di colore c'è la vita, lo stratificarsi del quotidiano, giornate che cominciano arancioni e piombano all'improvviso nel nero. Fiori che diventano abissi, sfere che a ben guardare sono buchi neri. Emozioni stratificate, come accade nella vita di ogni giorno, fatta di impercettibili ma significative deviazioni che formano il nostro destino. Ecco perché quando osservi una tela dipinta da **Greg Gong**, puoi trovarvi tutto. I colori sono istintivamente riferiti a quelli primari, che l'artista mischia sapientemente per arrivare a tinte raramente usate in una composizione che non nasconde velature e trasparenze. A volte l'immaginario appare come sfocato in richiamo alla natura del movimento. E l'occhio non riesce a fermarsi su un punto e continua a cercare sfumature infinite.

[www.lucegallery.com](http://www.lucegallery.com)



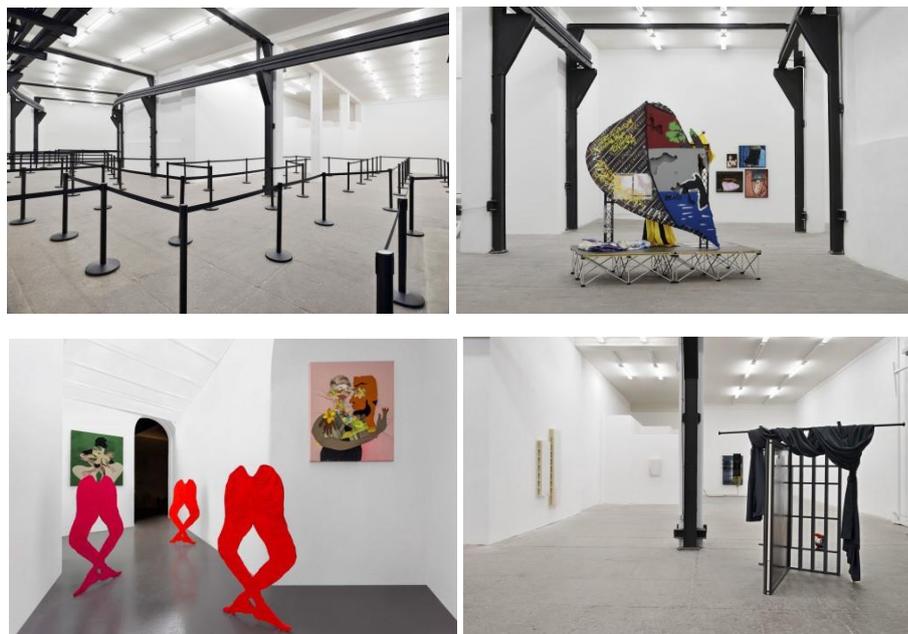
"New works" è la seconda mostra personale di Greg Gong alla Luce Gallery

 Like 12 people like this. Be the first of your friends.

## 5 galleries to visit in Italy

Despite being known for its Renaissance and medieval art, Italy is home to a vibrant contemporary art scene. Just as the Venice Biennale has kicked off, garnering attention from art lovers around the world, we zoom in on 5 contemporary galleries to visit in the boot shaped country in Southern Europe.

- [T293 in Rome](#)
- [Acappella in Napoli](#)
- [Luce Gallery in Turin](#)
- [Frutta Gallery in Rome](#)
- [Galleria Massimo Minini in Brescia](#)



### T293

Founded in 2002 and based in Naples and Rome, *T293* takes a challenging approach to exhibiting and representing emerging international artists.

### Contact

Via Ripense 6

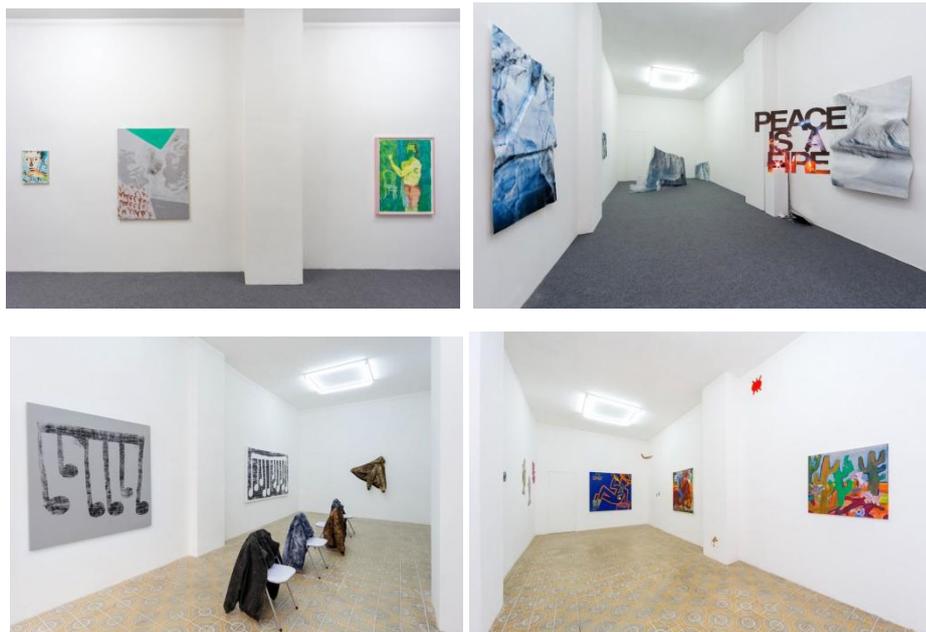
00153, Rome, Italia

T +39 06 89825614

Tue—Fri, 12.00 am—7.00 pm

Sat, 3.00 pm—7.00 pm

<http://www.t293.it>



## Acappella

Acappella is dedicated to the search for a “new language” of contemporary art. The name of the gallery, ‘Acappella’, reflects the belief that the pure voice, unembellished by distracting accompaniment, is the “strongest proof of an artist”.

## Contact

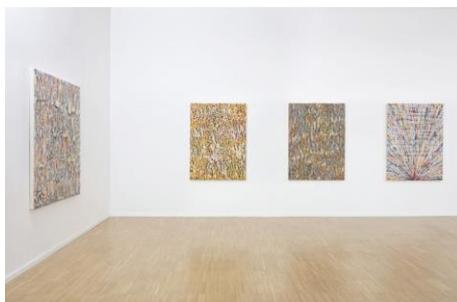
Via Cappella Vecchia 8/A

80121 Napoli, Italy

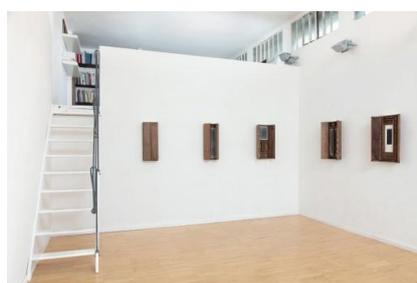
Tue – Fri, 16.30 pm – 19.30 pm

Sat, 11.30 am – 14.00 pm

<http://www.museoapparente.eu>



Greg Gong, New works, installation view, Luce Gallery



## Luce Gallery

Luce Gallery was founded in 2009, it is directed by Nikola Cernetic and promotes young Italian and international artists. The gallery has hosted various exhibitions including ones by Hector Arce-Espasas, Robert Davis, Greg Gong, and Curtis Mann.

### Contact

C.so San Maurizio, 25

10124 Turin, Italy

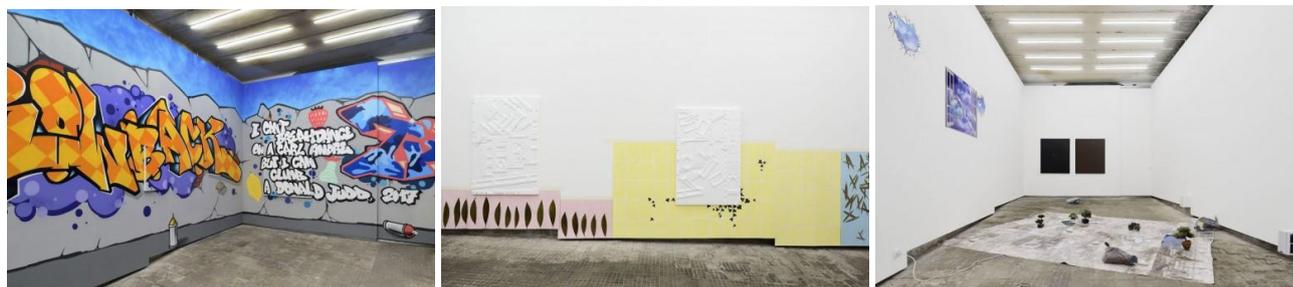
T +39 011 8141011

Tue—Sat, 3.30 pm—7.30 pm

<http://www.lucegallery.com/>



John Henry Newton, Trust-me I'm firing on all cylinders, Frutta Gallery, 2015



## Frutta

Frutta gallery was founded by a newcomer both to Rome and to running a gallery, 25-year-old James Gardner from Glasgow. Utilising the small dimensions of the gallery, Gardner has successfully communicated a playful and efficient use of space, while supporting both international and local artists including Gabriele De Santis, Nicholas Matranga, Jacopo Miliani, John Henry Newton, and Oliver Osborne.

### Contact

Via dei Salumi, 53

00153 Rome, Italy

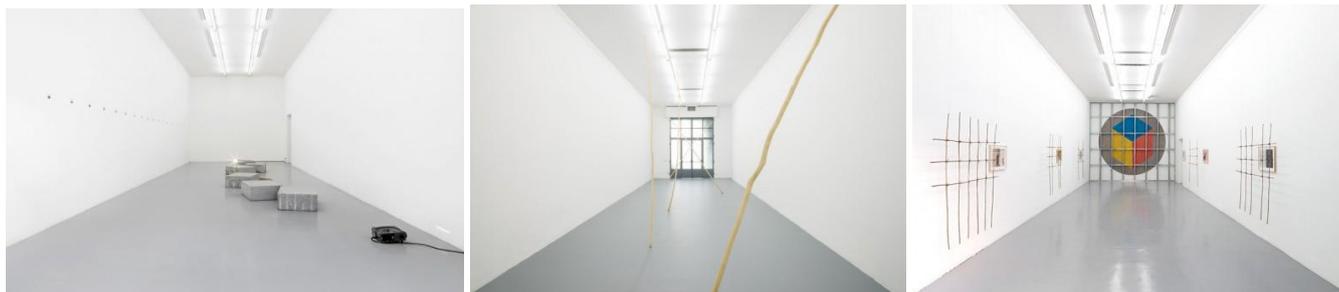
+39 06 45508934

Tue—Sat, 1 pm—7 pm

<http://www.fruttagallery.com>



Galleria Massimo Minini, Anish Kapoor, January 2017, installation view. Courtesy Galleria Massimo Minini



### Galleria Massimo Minini

Massimo Minini opened in 1973 with a focus on Conceptual Art, Arte Povera, and Minimal Art. The gallery continued along these lines in the late seventies and early eighties with works from Italian and foreign artists, including Ettore Spalletti, Jan Fabre, Didier Vermeiren, Bertrand Lavier, Anish Kapoor, Alberto Garutti, Icaro, and Gerwald Rockenschaub.

### Contact

Via Apollonio, 68

25128 Brescia, Italy

T +39 030 38 30 34

Mon—Fri, 10.30 am—7.30 pm

Sat, 3.30 pm—7.30 pm

<http://www.galleriaminini.it>